



COMUNE DI URBANA
PROVINCIA DI PADOVA

Comunicata ai Capigruppo Consiliari
il
Nr. Prot.

DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE 53 del 18/06/2010

COPIA

OGGETTO: D.G.R.V. N. 427 DEL 23.02.2010 - PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO REGIONALE - APPROVAZIONE PROGETTO DI PUBBLICA UTILITA' ED ATTI CONSEQUENTI.

L'anno DUEMILADIECI il giorno DICIOOTTO del mese di GIUGNO alle ore 18:00 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
BALBO MARCO	SINDACO	S
DANIELLI MICHELE	ASSESSORE	N
BOGGIAN MATTEO	ASSESSORE	S
FATTORE DR.SSA ANNA	ASSESSORE	S
CORRADIN DOTT. GIANLUCA	ASSESSORE	N
<i>TOTALE Presenti: 3</i>		<i>TOTALE Assenti: 2</i>

Assenti Giustificati i signori:

DANIELLI MICHELE; CORRADIN GIANLUCA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ACHILLE ROMEI.

In qualità di SINDACO, BALBO MARCO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Presidente presenta la proposta relativa all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con DGRV n. 427 del 23.02.2010, la Regione ha stanziato un fondo di 1 milioni di euro per cofinanziare l'impiego di lavoratori licenziati e sprovvisti di ammortizzatori sociali nella realizzazione di attività di pubblica utilità, in attuazione del piano di politiche attive di contrasto alla crisi (DGRV n. 1566 del 26.05.2009), con l'obiettivo di garantire un sostegno al reddito dei lavoratori e nel contempo una ricaduta diretta sulla comunità;
- le pubbliche amministrazioni, gli enti locali, le ULSS del Veneto e gli istituti scolastici possono presentare progetti straordinari di una durata massima di 6 mesi per attività di pubblica utilità;
- per realizzare queste attività le stesse amministrazioni devono utilizzare soggetti:
 - licenziati o lavoratori ai quali è scaduto il contratto di lavoro nel 2009 e sono sprovvisti di ammortizzatori sociali o sussidio di disoccupazione ordinaria oppure lavoratori che hanno terminato il periodo di godimento degli ammortizzatori sociali nel 2009;
 - disoccupati ai sensi del D.Lgs. 181/2000 e successive modificazioni;
- il costo del personale utilizzato è a carico per il 50 per cento dell'amministrazione proponente e per il restante 50 per cento del fondo regionale per il sostegno al reddito e all'occupazione;
- le domande saranno accolte fino ad esaurimento del suddetto fondo;
- con decreto n. 3010 del 25/02/2010 il Dirigente Regionale della Direzione Lavoro ha dato esecuzione alla citata deliberazione della Giunta Regionale, approvando l'avviso pubblico e il formulario per la presentazione delle domande di finanziamento dei progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale;
- l'avviso è stato pubblicato nel sito internet della Regione del Veneto, aprendo il periodo utile per la presentazione delle domande;
- la cooperativa sociale La Mongolfiera, con sede in Urbana, con nota pervenuta il 04/06/2010, prot. n. 2394, ha formulato una manifestazione di interesse a partecipare alla gestione dei progetti previsti dal richiamato decreto dirigenziale secondo le diverse linee di attività;
- presso questo Comune si sono rivolte diverse persone opportunamente occupabili nelle attività dei progetti di cui trattasi, con ciò promuovendo un percorso di uscita dalla consueta modalità di intervento economico sociale di carattere assistenziale verso una forma di valorizzazione sociale e formativa/professionale della persona in difficoltà in quanto priva di lavoro;
- in considerazione della citata manifestazione di interesse, l'Amministrazione ha avviato un approfondimento con il mondo della cooperazione sociale presente nel territorio, con il quale negli anni sono state sviluppate numerose iniziative per opportunità occupazionali rivolte in particolare alle persone svantaggiate, nello spirito di pervenire alla definizione di alcuni progetti idonei a creare tempestivamente e con urgenza alcune occasioni – ancorché straordinarie – per i soggetti indicati dall'intervento regionale in riferimento;
- che l'Area Tecnica ha individuato delle attività con caratteristiche confacenti a quelle stabilite dal bando regionale nel campo dei servizi operativi, consistente nella manutenzione e pulizia delle aree adibite a verde pubblico, e che il relativo progetto consente di impiegare n. 1 soggetto avente il requisito di cui alla citata DGRV n. 427/2010 per n. 3 mesi a 20 ore settimanali;

CONSIDERATA la positiva esperienza maturata nel campo dell'espletamento di vari servizi comunali e dell'esecuzione di lavori attraverso l'affidamento a cooperative sociali di tipo "B";

RILEVATO che l'art. 5 della Legge 8/11/1991, n. 381, e successive modifiche ed integrazioni, prevede la possibilità per gli Enti pubblici, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, di stipulare convenzioni con le cooperative sociali di tipo "B", che svolgono attività di cui all'art. 1 comma 1, lett. b), della legge medesima, per l'esecuzione di lavori e la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, il cui importo stimato al netto di IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici;

EVIDENZIATO che l'art. 1 della stessa legge afferma che le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, e che per tale motivo possono stipulare convenzioni con enti pubblici, anche in deroga alla disciplina dei contratti, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, purché finalizzati a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate così come definite dalla stessa legge;

CONSIDERATO CHE:

- la nuova legge regionale per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale - L.R. 23/2006 – pur abrogando la precedente L.R. 24/1994 e perseguendo un chiaro intento di innovazione - si pone rispetto ad essa in una posizione di continuità;
- con DGRV n. 4189 del 18.12.2007 è stata dettata la disciplina attuativa del Capo IV "Affidamento dei servizi" della L.R. 3.11.2006, n. 23 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale", specularmente ed in continuità con quanto previsto dalle DD.G.R. V. n. 4517 del 16.12.1997 e n. 1231 del 18.03.2005 (di approvazione della Circolare del Presidente della Giunta Regionale "Indirizzi per l'utilizzo del convenzionamento diretto delle cooperative sociali ai sensi della legge 8.11.1991, n. 381", rubricata al n. 3 della circolare presidenziale del 30 marzo 2005), in applicazione della precedente L.R. 24/1994;
- per l'affidamento a cooperativa sociale di solidarietà di tipo "B" va verificata la presenza dei requisiti prescritti dalla normativa e indicati nell'ALLEGATO A alla D.G.R. n. 4189 del 18.12.2007;
- la persona individuata per il progetto di pubblica utilità potrà essere impiegata dalle cooperative sociali in qualità di soggetto attuatore del progetto;

VISTO il modello di domanda di presentazione del progetto in parola, contenente la descrizione del medesimo, comportante una spesa di complessivi Euro 3.780,00, oltre IVA 20%, per un complessivo ammontare di Euro 4.536,00;

CONSIDERATO che il 50% di detta somma di Euro 3.780,00 e quindi Euro 1.890,00, è da porre a carico della Regione Veneto;

VISTA la nota del 10/05/2010 della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo del 10/05/2010, con la quale la Fondazione attraverso il Fondo straordinario di solidarietà finanzia i comuni che aderiscono al progetto oggettivato con un ulteriore 20%, fino al limite massimo di € 1.200,00 per ciascun contratto di lavoro;

CONSIDERATO pertanto che il 20% è pari a € 756,00;

RITENUTO di partecipare al bando regionale con il progetto sopra individuato;

CONSIDERATO che l'affidamento al soggetto attuatore deve avvenire sulla base di apposita convenzione;

VISTO lo schema di convenzione allo scopo elaborato, unito alla presente a farne parte integrante formale e sostanziale, da sottoscrivere con la cooperativa sociale La Mongolfiera di Urbana (Pd);

DATO ATTO che il servizio di cui trattasi non è offerto dal sistema convenzionale CONSIP e che le modalità di attuazione individuate – tramite cooperative sociali di tipo “B” – permettono di perseguire l’interesse pubblico alla mitigazione delle difficoltà economiche e sociali contingenti con l’attuale periodo di crisi delle aziende e del mondo del lavoro;

VISTA la propria deliberazione n. 52 in data odierna con la quale si è provveduto alla variazione del B.P. 2010;

RILEVATA la congruità economica del progetto predisposto;

VISTO il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1) di partecipare all’avviso pubblico di cui all’allegato A) al Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Lavoro n. 3010 del 25/02/2010 per la realizzazione di progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale attraverso l’utilizzo di lavoratori sprovvisti di ammortizzatori sociali, sviluppando le manifestazioni di interesse presentate al Comune in base al citato avviso pubblico;

2) di approvare per le finalità di cui sopra il progetto di utilità pubblica in premessa specificato, predisposto dall’Area n. 3 - Servizi alla popolazione, e nel contempo di incaricare il responsabile Gabaldo Emanuela a predisporre tutti gli atti conseguenti e necessari;

3) di approvare la domanda di presentazione del progetto come da allegato sub A), contenente altresì la descrizione del medesimo progetto;

4) di individuare come soggetto attuatore la cooperativa sociale La Mongolfiera di Urbana (Pd), prevedendo l’affidamento alla stessa sulla base di apposita convenzione, come da schema allegato sub B) alla presente;

5) di dare atto che la relativa spesa è prevista in complessivi Euro 3.780,00 oltre IVA 20%, e quindi per complessivi Euro 4.536,00;

6) di dare atto altresì che il 50% di detta somma di Euro 3.780,00, e quindi Euro 1.890,00 è da porre a carico della Regione Veneto;

7) di dare atto altresì che il 20% di detta somma di Euro 3.780,00, e quindi Euro 756,00 è da porre a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo;

8) di imputare detta spesa di Euro 4.536,00 IVA compresa al capitolo 8137/247 b.p. 2010;

9) di precisare che, per la realizzazione del progetto di cui trattasi, viene richiesta a cura del Comune l'attribuzione del contributo per i "progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale aventi carattere straordinario - temporaneo" di cui alla DGR Veneto n. 427 del 23.02.2010, con la previsione di inserimento di *soggetti in situazione di difficoltà derivante dalla perdita dell'occupazione sprovvisti di ammortizzatori sociali*, come meglio descritti nella direttiva in allegato alla richiamata DGRV.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE

all'unanimità di voti legalmente espressi

DELIBERA

1. **di approvare**, come approva, la proposta sopra specificata nel suo testo integrale al quale si riferisce per relationem;
2. **con separata** votazione unanime legalmente espressa, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4° del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 53 DEL 18/06/2010

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to BALBO MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to ROMEI Dott. ACHILLE

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio comunale dal **21/06/2010** al **06/07/2010** ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Urbana, li 21/06/2010

IL MESSO COMUNALE

F.to FILIPPI ANNA

Attesto che la presente deliberazione è conforme all'originale.

Urbana, li 23/06/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FEFFIN ANTONELLA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs. 267/2000 il giorno **18/06/2010**

- dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 3°),
 sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 2°)

Urbana, li 18/06/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to ROMEI Dott. ACHILLE

Esente da bollo art. 27bis D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i. Tabella All. B)

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI PUBBLICA UTILITA' RELATIVO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO CON LA COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B) "LA MONGOLFIERA" DI URBANA MEDIANTE CONVENZIONAMENTO DIRETTO.

L'anno duemiladieci il giorno del mese di

TRA

il COMUNE di URBANA con sede legale in Urbana Via Roma n. 409 – (C.A.P. 35040)– Codice Fiscale/Partita I.V.A 82001250289 che di seguito, per brevità, verrà chiamato "affidante", rappresentato da Gabaldo Emanuela, responsabile dell'Area servizi alla Popolazione, abilitato alla sottoscrizione del presente atto,

E

la Cooperativa Sociale di Tipo B "La Mongolfiera" di Urbana, che di seguito, per brevità, verrà chiamata "affidataria", con sede legale a Urbana (Pd), Via Grompe n. 659 (C.A.P 35040) - Codice Fiscale/Partita I.V.A. 04058600281, iscritta all'albo delle cooperative sociali al n. A169874, nella persona del suo legale rappresentante Sig. Camon Valerio, nato a Urbana (Pd) il 27/11/9157, residente ad Urbana (Pd) in via Grompe n. 659, Codice Fiscale CMNVLR57S27L497U, abilitato alla sottoscrizione del presente atto;

Premesso che:

- con DGRV n. 427 del 23.02.2010, la Regione ha stanziato un fondo di 1 milioni di euro per co-finanziare l'impiego di lavoratori licenziati e sprovvisti di ammortizzatori sociali nella realizzazione di attività di pubblica utilità, in attuazione del piano di politiche attive di contrasto alla crisi (DGRV n. 1566 del 26.05.2009), con l'obiettivo di garantire un sostegno al reddito dei lavoratori e nel contempo una ricaduta diretta sulla comunità;
- le pubbliche amministrazioni, gli enti locali, le ULSS del Veneto e gli istituti scolastici possono presentare progetti straordinari di una durata massima di 6 mesi per attività di pubblica utilità;
- per realizzare queste attività le stesse amministrazioni devono utilizzare soggetti:
 - licenziati o lavoratori ai quali è scaduto il contratto di lavoro nel 2009 e sono sprovvisti di ammortizzatori sociali o sussidio di disoccupazione ordinaria oppure lavoratori che hanno terminato il periodo di godimento degli ammortizzatori sociali nel 2009;
 - disoccupati ai sensi del D: Lgs. n. 181/200 e ss.mm.;
- il costo del personale utilizzato è a carico per il 50 per cento dell'amministrazione proponente e per il restante 50 per cento del fondo regionale per il sostegno al reddito e all'occupazione;
- le domande saranno accolte fino ad esaurimento del suddetto fondo;
- con decreto n. 3010 del 25/02/2010 il Dirigente Regionale della Direzione Lavoro ha dato esecuzione alla citata deliberazione della Giunta Regionale, approvando l'avviso pubblico e il formulario per la presentazione delle domande di finanziamento dei progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale;
- l'avviso è stato pubblicato nel sito internet della Regione del Veneto, aprendo il periodo utile per la presentazione delle domande;
- la cooperativa sociale La Mongolfiera, con sede in Urbana, con nota pervenuta il 04/06/2010, prot. n. 2394, ha formulato una manifestazione di interesse a partecipare alla gestione dei progetti previsti dal richiamato decreto dirigenziale secondo le diverse linee di attività;
- al servizio sociale di questo Comune si sono rivolte diverse persone opportunamente occupabili nelle attività dei progetti di cui trattasi, con ciò promuovendo un percorso di uscita dalla consueta modalità di intervento economico sociale di carattere assistenziale verso una forma di valorizzazione sociale e formativa/professionale della persona in difficoltà in quanto priva di lavoro;
- in considerazione della citata manifestazione di interesse, l'Amministrazione ha avviato un approfondimento con il mondo della cooperazione sociale presente nel territorio, con il quale negli anni sono state sviluppate numerose iniziative per opportunità occupazionali rivolte in particolare alle persone svantaggiate, nello spirito di pervenire alla definizione di alcuni progetti idonei a

creare tempestivamente e con urgenza alcune occasioni – ancorché straordinarie – per i soggetti indicati dall'intervento regionale in riferimento;

- che l'Area Tecnica ha individuato delle attività con caratteristiche confacenti a quelle stabilite dal bando regionale nel campo dei servizi, consistente nella manutenzione delle aree adibite a verde pubblico, e che il relativo progetto consente di impiegare n. 1 soggetto avente il requisito di cui alla citata DGRV n. 427/2010;

Considerato che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. ____ del __/06/2010 dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato l'affidamento della realizzazione del progetto di seguito descritto, predisposto in conformità all'avviso pubblico regionale sopra richiamato, individuando il soggetto attuatore nella cooperativa sociale di tipo "B" La Mongolfiera, con sede in Urbana (Pd) del servizio di manutenzione delle aree adibite a verde pubblico;

- con l'affidamento a tale cooperativa delle attività oggetto della convenzione l'Amministrazione si pone l'obiettivo di concorrere al sostegno del reddito dei lavoratori sprovvisti di ammortizzatori sociali, residenti in questo Comune, che la Cooperativa utilizzerà;

- la cooperativa è costituita in forma di cooperativa sociale ai sensi della legge n. 381/1991 e della legge regionale n. 23/2006;

- per la realizzazione del progetto di cui al presente affidamento viene richiesta a cura del Comune l'attribuzione del contributo regionale per i "progetti di pubblica utilità e/o utilità sociale aventi carattere straordinario temporaneo" di cui alla DGRV n. 427 del 23/02/2010, con la previsione di inserimento di soggetti in situazione di difficoltà derivante dalla perdita dell'occupazione sprovvisti di ammortizzatori sociali, come meglio descritti nella direttiva in allegato alla richiamata DGRV;

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 Attività e oggetto della convenzione

L'Amministrazione Comunale affida alla Cooperativa Sociale La Mongolfiera di Urbana lo svolgimento/l'esecuzione del servizio di manutenzione delle aree adibite a verde pubblico, verso pagamento del corrispettivo concordato con la stessa e determinato dall'articolo 11 della presente convenzione.

La cooperativa si impegna ad organizzare la relativa attività impiegando in essa persone svantaggiate e soggetti licenziati o lavoratori ai quali è scaduto il contratto di lavoro nel 2009 e sono sprovvisti di ammortizzatori sociali o sussidio di disoccupazione ordinaria oppure lavoratori che hanno terminato il periodo di godimento degli ammortizzatori sociali nel 2009 o disoccupati ai sensi del D.Lgs. 181/2000 e successive modificazioni, come da D.G.R.V. n. 427 del 23/02/2010 nel numero previsto dall'apposita domanda di contributo inviata dal Comune alla Regione. La cooperativa si impegna inoltre a garantire la realizzazione del progetto con le caratteristiche e alle condizioni previste dalla presente convenzione.

Articolo 2 Durata della convenzione

La presente convenzione ha la durata di 3 mesi, a partire dal __/__/2010 con scadenza il giorno __/__/2010.

Articolo 3 Modalità di svolgimento della prestazione

L'affidataria si impegna a fornire le prestazioni con le modalità definite nell'istanza di contributo, che viene allegata alla presente quale parte integrante, garantendo l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e dei lavoratori in esso definiti.

Articolo 4

Requisiti della Cooperativa e di professionalità del personale impiegato

L'affidataria dichiara di essere iscritta alla sezione B dell'Albo regionale delle Cooperative sociali con il numero A169874 ed in particolare di aver inserito, nella propria struttura, persone svantaggiate nel rispetto della percentuale minima prevista dalla legge n. 381/91.

L'affidataria dichiara di presentare i criteri prescritti dall'art. 12, comma 2, della L.R. 23/2006, ossia:

- a) radicamento costante nel territorio e legame organico con la comunità locale di appartenenza finalizzato alla costruzione di rapporti con i cittadini, con i gruppi sociali e con le istituzioni;
- b) partecipazione dei vari portatori di interessi nella base sociale e nel governo della cooperativa sociale;
- c) previsione puntuale nello statuto del servizio oggetto dell'affidamento;
- d) solidità di bilancio dell'impresa;
- e) possesso degli standard funzionali previsti dalle normative nazionali e regionali di settore;
- f) rispetto delle norme contrattuali di settore;
- g) capacità progettuale, organizzativa ed innovativa;
- h) qualificazione professionale degli operatori;
- i) valutazione comparata costi/qualità desunta da corrispondenti servizi pubblici o privati.

L'affidataria, relativamente al progetto di inserimento delle persone svantaggiate e deboli di cui all'art.3 della L.R. 23/2006, dichiara di presentare altresì gli elementi prescritti dall'art. 12, comma 3, della medesima L.R. 23/2006.

Con riferimento al progetto regionale di utilità pubblica in premessa richiamato, si dà atto che i soggetti coinvolti vengono inseriti al lavoro sulla base delle direttive regionali ed individuati nel formulario da inviare alla Giunta Regionale, allegato alla presente.

Articolo 5

Caratteristiche professionali del responsabile tecnico dell'attività e relativi obblighi

L'affidataria nomina un responsabile tecnico dell'attività scelto tra persone di comprovata esperienza specifica nel settore oggetto della prestazione, che è tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento della prestazione secondo le modalità stabilite dalla presente convenzione.

Articolo 6

Standards tecnici e norme di sicurezza

La prestazione deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e igiene sul lavoro. L'affidataria deve osservare e far osservare ai propri lavoratori tutte le norme di legge e di prudenza ed assumere inoltre di propria iniziativa tutti gli atti necessari a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

L'affidataria adotta altresì ogni atto necessario a garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati.

Articolo 7

Obbligo di applicazione delle norme contrattuali vigenti in materia di rapporti di lavoro

L'affidataria si impegna all'applicazione delle norme contrattuali vigenti in materia di rapporti di lavoro, assicurando ai lavoratori impegnati nell'attività oggetto della presente convenzione i trattamenti economici previsti dal contratto collettivo di riferimento.

Articolo 8
Obbligo di assicurazione del personale

L'affidataria deve essere assicurata agli effetti della responsabilità civile nei confronti dei soci e dei terzi, ivi compresi eventuali soci volontari ed i lavoratori individuati dal progetto di utilità pubblica.

Articolo 9
Obbligo e modalità di assicurazione previdenziale e assistenziale

L'affidataria si obbliga ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed assistenziale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente.

Articolo 10
Modalità di raccordo con gli uffici competenti

Ogni rapporto intercorrente tra l'affidante e l'affidataria inerente la prestazione oggetto della presente convenzione viene curato dal responsabile comunale del progetto e dal responsabile tecnico dell'attività di cui all'art. 5 e, per quanto riguarda i lavoratori individuati dal progetto di utilità pubblica, dai Servizi Sociali del Comune e dal responsabile inserimenti lavorativi del soggetto attuatore.

Articolo 11
Corrispettivo

Il corrispettivo dovuto all'affidataria è determinato in Euro 15,75/ora, oltre IVA ai sensi di legge, per un complessivo ammontare previsto in Euro 3.780,00, oltre IVA 20%, e dunque per un totale di Euro 4.536,00.

Sono comprese nel prezzo le seguenti voci:

- spese di materiali, amministrative e di coordinamento;
- ogni spesa del personale, compresa quella relativa ai lavoratori individuati dal progetto di pubblica utilità;
- spese diverse;
- eventuali oneri fiscali diversi.

Articolo 12
Modalità di pagamento

L'affidante è tenuto al pagamento dei corrispettivi entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Il corrispettivo potrà essere pagato anche in rate di acconto mensili in ragione allo stato di progressiva realizzazione del progetto.

Dopo 180 giorni di mancato pagamento, potranno essere posti a carico dell'affidante gli interessi moratori sul credito che verranno fatturati all'ente dall'affidataria.

Articolo 13
Clausola di revisione periodica del corrispettivo

Il corrispettivo di cui all'articolo 11 non è soggetto a revisione periodica, in quanto relativo ad un progetto di durata limitata e di carattere straordinario.

Articolo 14

Verifica del rapporto e valutazione

In ogni momento l'affidante, tramite il responsabile comunale del progetto e l'assistente sociale designata, può effettuare verifiche e controlli sull'operato dell'affidataria, riservandosi di sospendere i pagamenti nel caso in cui la prestazione non venisse effettuata nel rispetto della presente convenzione.

Le prestazioni, i risultati e il benessere generato dall'attività dell'affidataria sono oggetto di valutazione mediante la produzione di una relazione finale a cura della stessa affidataria e conclusiva del rapporto contrattuale, da cui si evinca anche il grado di coinvolgimento dei soggetti destinatari dell'intervento regionale.

Articolo 15

Inadempienze e cause di risoluzione

In caso di inadempimento degli obblighi assunti con la presente convenzione ciascuna delle parti dovrà diffidare l'inadempiente al rispetto degli impegni assunti.

In caso del persistere dell'inadempimento sarà ammesso recesso con eventuale recupero di quanto erogato e non dovuto.

E' causa di risoluzione della presente convenzione la sopravvenuta cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali dell'affidatarai. Tale risoluzione ha effetto immediato, previa la presa d'atto da parte dell'affidante del provvedimento di cancellazione emanato dalla Regione del Veneto.

Articolo 16

Fusione, scissione o cessione ramo d'azienda

Qualora l'affidataria, nel corso della presente convenzione, sia oggetto di fusione o scissione ai sensi degli artt. 2501 e ss. del codice civile, o proceda a cessione di ramo d'azienda, deve garantirsi comunque il proseguimento del rapporto convenzionale da parte del soggetto subentrante.

Articolo 17

Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, applicazione ed esecuzione della presente convenzione, e che non sia possibile comporre in via amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Padova.

Articolo 18

Spese per stipula convenzione

Tutte le spese derivanti dalla stipula della presente convenzione sono a carico dell'affidataria. La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131/1986.

Articolo 19

Allegati alla convenzione

E' parte integrante della convenzione il modello regionale di richiesta di contributo.

Articolo 20
Rinvio alla normativa generale

Per quanto non previsto nella presente convenzione si farà riferimento alla normativa generale e speciale che regola la materia.

Letto, approvato e sottoscritto.

**DOMANDA DI PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO DI UTILITÀ PUBBLICA E/O UTILITÀ
SOCIALE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI LAVORATORI SPROVVISTI DI
AMMORTIZZATORI SOCIALI (DGR n. 427 del 23.02.2010)**

Soggetto proponente

Le Pubbliche Amministrazioni, gli Enti pubblici locali, Unioni di Comuni, le ULSS del Veneto, gli Istituti scolastici pubblici, anche in forma associata; le cooperative socio-assistenziali di tipo A, limitatamente ai lavori di adeguamento delle strutture a norma della L.R. n. 22 del 16 agosto 2002

COMUNE DI URBANA

Soggetto Attuatore

Società di public utility, cooperativa sociale, o loro consorzi, imprese in genere

COOPERATIVA SOCIALE LA MONGOLFIERA DI URBANA

Tipologia di attività

- Manutenzioni edili
- Servizi di dipintura
- Manutenzioni idrauliche ed elettriche con messa a norma degli impianti
- Manutenzioni di falegnameria
- Manutenzioni ambientali e gestione del territorio
- Attività di carpenteria, con particolare sviluppo nell'arredo urbano e nella manutenzione delle recinzioni
- Traslochi di uffici, magazzini, archivi ecc.
- Servizi di accompagnamento
- Attività di giardinaggio con pulizia e riassetto dell'arredo urbano
- Attività di pulizie e sanificazione straordinarie
- Vigilanza di parcheggi e collaborazione alla gestione di convegni o fiere
- Volantinaggio
- Servizi di data enter.

È possibile indicare solo una voce

Qualora la Pubblica Amministrazione intenda realizzare interventi su più tipologie di attività deve presentare più progetti, uno per tipologia di attività.

Descrizione del Progetto

- **Contenuti dell'intervento**
(descrizione dell'attività che è affidata al soggetto attuatore nell'ambito della tipologia sopra dichiarata)

Il progetto rientra nelle tipologie di attività indicate all'art. 6, comma 1, lett. e) dell'allegato A) alla DGRV n. 427 del 23/02/2010. E' rivolto all'utilizzo di 1 lavoratore di età non inferiore a 30 anni che abbia perso la propria occupazione nel 2009 e sia sprovvisto di ammortizzatori sociali, o a lavoratore che nel 2009 abbia terminato il periodo di godimento di ammortizzatori sociali senza aver maturato alcun diritto pensionistico.

Il progetto consiste nella straordinaria manutenzione di aree adibite a verde pubblico, e precisamente in:

- sfalcio dell'erba e pulizia delle aree verdi;
 - risemina dell'erba nelle aree esistenti;
 - semina dell'erba nelle aree di nuova formazione;
 - piantumazione di fiori e piante nelle aree esistenti ed in quelle di nuova formazione;
 - potature delle varie piantagioni;
 - straordinaria manutenzione dell'arredo urbano (panchine, altalene, cestini gettarifiuti, ecc.);
 - pulizia dal fogliame secco, delle cadutoie acque piovane;
 - ripristino di buche ed avvallamenti dei percorsi pedonali;
- e quant'altro necessario per la funzionalità e fruibilità delle aree adibite a verde pubblico;

Viene individuato come soggetto attuatore una cooperativa sociale di tipo "B".

- **Modalità dell'intervento**
(modalità di impiego dei lavoratori: tirocinio o tipologia contrattuale del rapporto di lavoro a cui si riferisce l'utilizzo dei lavoratori)

Il lavoratore impiegato nel progetto sarà assunto a tempo determinato (con CCNL cooperative sociali) per la durata di n. 3 mesi per n. 20 ore settimanali.

- **Numero di lavoratori utilizzati**

1

- **Durata dell'intervento**
(Massimo 6 mesi)

3

mesi

- Costo del progetto

Si intende il costo che il soggetto proponente riconosce al soggetto attuatore per la realizzazione complessiva del progetto

€ 3.780,00

Costo complessivo del progetto

Si intende il solo costo del lavoro sostenuto dal soggetto attuatore, datore di lavoro, per il personale utilizzato

€ 3.780,00

Costo complessivo per il personale utilizzato

€ 1.890,00

Contributo del Fondo regionale (50% del costo complessivo per il personale utilizzato sopra riportato)

Si allega alla presente la seguente documentazione:

1. gli allegati al presente formulario: 1/1, 1/2, 2/1, 2/2, 3/1;
2. la convenzione sottoscritta tra soggetto proponente e soggetto attuatore.

Urbana, __/06/2010

IL SINDACO
(*Balbo Marco*)

SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione: COMUNE DI URBANA

Sede Legale (indirizzo completo) VIA ROMA N. 409 – 35040 URBANA (PD)

Legale Rappresentante BALBO MARCO – SINDACO

Codice Fiscale* 82001250289

Partita I.V.A. 01487670281

Responsabile del progetto: MARCHIORO RAFFAELLO

Sua posizione funzionale: RESPONSABILE AREA TECNICA

Tel: 0429/879010

Fax: 0429/878997

e-mail: TECNICO.URBANA@LIBERO.IT

Urbana, ___/06/2010

IL SINDACO
(*Balbo Marco*)

SOGGETTO ATTUATORE

Denominazione: Cooperativa Sociale "La Mongolfiera"

Sede Legale (indirizzo completo) Via Grompe n. 659 – 35040 Urbana (Pd)

Legale Rappresentante CAMON VALERIO

Codice Fiscale*

Partita I.V.A. 04058600281

Responsabile dell'attuazione del progetto: CAMON VALERIO

Sua posizione funzionale: ____legale rappresentante cooperativa____

Tel: 0429/809008

Fax: 0429/809008

e-mail: cs.mongolfiera@libero.it

Urbana, __/06/2010

IL SINDACO
(*Balbo Marco*)

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

(Scopo Sociale coerente con la tipologia di attività, collaborazioni realizzate con il soggetto proponente)

.....

Urbana, __/06/2010

IL SINDACO
(*Balbo Marco*)

INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI UTILIZZATI

Numero dei lavoratori utilizzati	1
----------------------------------	----------

Elenco dei lavoratori

Cognome e Nome	Codice fiscale	Residenza (indirizzo)
Rossi Mario	RSSMRA00	Via Roma n. 00 35040 Urbana (Pd)

Si dà atto che i soggetti sopra indicati sono:

- di età superiore a 30 anni;
- privi di lavoro;
- sprovvisti dei requisiti per godere di ammortizzatori sociali ordinari o in deroga;
- senza alcun diritto pensionistico di vecchiaia o anzianità lavorativa;

Modalità di individuazione dei lavoratori utilizzati nel progetto

- segnalati dai servizi sociali
- mediante avviso pubblico
- altra modalità (specificare) - _____

criteri utilizzati per la formazione di eventuale graduatoria

Urbana, __/06/2010

IL SINDACO
(Balbo Marco)

IMPIEGO DEI LAVORATORI

I lavoratori individuati sono rispettivamente assunti dal soggetto attuatore con la seguente tipologia contrattuale, periodo e costo previsto

Cognome e Nome	Tipologia contrattuale	mesi	Costo del lavoro stimato
Rossi Mario	CCNL cooperative sociali	3	€ __3.780,00__

Urbana, __/06/2010

IL SINDACO
(*Balbo Marco*)

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'ATTIVITÀ
AL SOGGETTO ATTUATORE

Il soggetto proponente dà atto che è stata rispettata la normativa sugli appalti nell'affidamento al soggetto attuatore dell'attività di pubblica utilità e/o utilità sociale.

Si comunica che Il soggetto attuatore è stato individuato dalla presente Pubblica Amministrazione mediante la seguente procedura:

mediante valutazione del curriculum e esperienza, a seguito dell'avviso pubblico prot. 2269 del 25/05/2010, reg. pubblicazioni n. 27/10, esposto all'albo pretorio dal 25/05/10 fino al 04/06/10.

Urbana, __/06/2010

IL SINDACO
(*Balbo Marco*)